

REGOLAMENTI, DECISIONI E DIRETTIVE

REGOLAMENTO (UE) 2026/261 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 26 gennaio 2026

relativo all'abbandono graduale delle importazioni di gas naturale russo e alla preparazione dell'abbandono graduale delle importazioni di petrolio russo, al miglioramento del monitoraggio delle potenziali dipendenze energetiche e recante modifica del regolamento (UE) 2017/1938

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 194, paragrafo 2, e l'articolo 207,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ⁽¹⁾,

previa consultazione del Comitato delle regioni,

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria ⁽²⁾,

considerando quanto segue:

- (1) L'invasione illegale su vasta scala dell'Ucraina da parte della Federazione russa nel febbraio 2022 ha fatto emergere le drammatiche ripercussioni delle dipendenze esistenti dal gas naturale russo sui mercati e sulla sicurezza. Nella dichiarazione di Versailles dell'11 marzo 2022 i capi di Stato o di governo hanno pertanto convenuto di ridurre gradualmente la dipendenza dall'energia russa fino a porvi del tutto fine. Nella comunicazione su REPowerEU dell'8 marzo 2022 dal titolo «REPowerEU: azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili» e nella sua comunicazione del 18 maggio 2022 sul piano REPowerEU la Commissione ha proposto misure concrete per consentire la diversificazione delle importazioni di energia, affrancandosi del tutto dalla Russia in modo sicuro, economicamente accessibile e sostenibile. Da allora sono stati compiuti progressi significativi nel processo di diversificazione delle forniture di gas naturale per sostituire quelle della Federazione russa. Poiché i volumi residui di gas naturale russo in entrata nell'Unione sono ancora significativi, nella sua comunicazione del 6 maggio 2025 sulla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia (tabella di marcia REPowerEU), la Commissione ha annunciato una proposta legislativa volta a eliminare completamente le importazioni di gas russo e migliorare il quadro esistente inteso ad affrontare le dipendenze energetiche. Al fine di garantire la sicurezza e la resilienza energetiche dell'Unione, è urgente e strategicamente necessario affrontare tutte le dipendenze energetiche restanti menzionate nella tabella di marcia REPowerEU.
- (2) I molteplici esempi di riduzioni e interruzioni ingiustificate e senza preavviso delle forniture, già prima dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina, così come la successiva strumentalizzazione dell'energia operata da allora dalla Federazione russa, dimostrano che quest'ultima ha sfruttato sistematicamente le dipendenze esistenti dalle sue forniture di gas come arma politica per danneggiare l'economia dell'Unione. Ciò ha avuto gravi risvolti negativi per gli Stati membri e la sicurezza economica dell'Unione, sulla stabilità del mercato unico, sui consumatori dell'Unione e sulla competitività in generale. Pertanto l'Unione non può più considerare la Federazione russa e le sue imprese energetiche partner commerciali affidabili.

⁽¹⁾ Parere del 18 settembre 2025 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale).

⁽²⁾ Posizione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2025 (non ancora pubblicata nella Gazzetta ufficiale) e decisione del Consiglio del 26 gennaio 2026.

